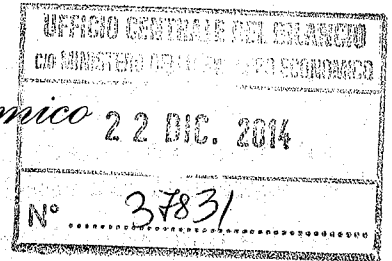




Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE II - AFFARI GENERALI E GIURIDICI

IL DIRETTORE GENERALE



VISTO il DPCM del 5 dicembre 2013, n.158, "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico" che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che le strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico sono rappresentate dal Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro, dal Segretario generale e dalle Direzioni generali;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2013, n.150, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2014, n.15, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", il quale all'articolo 9, comma 13, prevede che "nelle more del perfezionamento della revisione delle strutture organizzative disposta a seguito dell'attuazione dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, al fine di assicurare la continuità nella gestione le amministrazioni sono autorizzate a gestire le risorse assegnate secondo la precedente struttura del bilancio dello Stato";

VISTO il decreto ministeriale del 6 marzo 2014, con il quale, ai sensi dell'articolo 21 comma 17 della legge n.196 del 31 dicembre 2009, sono state assegnate, per l'anno 2014, alle strutture di primo livello le risorse finanziarie dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;

VISTO l'art. 125 del D.Lgs 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207);

VISTA la determinazione del 18 novembre 2010, n.8 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture concernente "prime indicazioni sulla tracciabilità finanziaria";

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 148, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016);

VISTO il DPCM n. 158 del 5 dicembre 2013 concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;



VISTO il DM 6 marzo 2014 con il quale vengono assegnate le risorse finanziarie ai Centri di Responsabilità di questo Ministero;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2014, registrato dalla Corte dei Conti il giorno 13 successivo, con il quale ai sensi dell'art.19, commi 4 e 5 bis decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, è stato conferito a Pietro Celi l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le attività territoriali;

CONSIDERATO che per il capitolo 7623 destinato alle spese di investimento per il controllo delle emissioni radioelettriche, la cui attività istituzionale, svolta dagli Ispettorati Territoriali, prevede, tra l'altro, anche l'eliminazione delle interferenze con il servizio di controllo aeronautico e, pertanto, di pubblica utilità;

CONSIDERATO che non è stato possibile emettere il richiesto ordine di accreditamento a favore dell'Ispettorato Territoriale Sardegna, per un importo di €9.598,48 al fine di consentire l'aggiornamento hardware e software di due ricevitori ESCI R&S;

VISTA la nota prot. n. 0005322 del 12.12.2014 con la quale l'I.T. Sardegna trasmette il promemoria del funzionario tecnico e il preventivo della società R&S;

TENUTO CONTO della necessità di aggiornare i predetti ricevitori per consentire all'Ispettorato di espletare al meglio la propria attività istituzionale, con l'utilizzo di strumenti perfettamente efficienti;

VISTO il preventivo della società produttrice degli strumenti in questione;

VISTA la dichiarazione sostitutiva della CCIAA e di assunzione presentata dalla società Rohde & Schwarz Italia S.p.A., a pena nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010;

VISTO l'esito positivo della richiesta DURC della Società Rohde & Schwarz Italia S.p.A., inoltrata da questa Amministrazione il 3 ottobre 2014, (istruttoria INAIL chiusa in regola e validata l'8 ottobre 2014, istruttoria INPS chiusa in regola e validata il 6 ottobre 2014);

VISTO il **CIG ZE01240D3B**, assegnato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, per questa procedura;

DECRETA

Art.1 - Per i motivi riportati nei precedenti preamboli si impegna la somma di **€ 9.598,48** a favore della società Rohde & Schwarz per la fornitura di upgrade software ed hardware di n. 2 ESCI EMI TEST RECEIVER, in dotazione **all'IT Sardegna**, sul capitolo 7623 del bilancio di previsione della spesa del Ministero dello Sviluppo Economico per l'esercizio finanziario 2014, che presenta la necessaria disponibilità

Roma, lì 15 dicembre 2014

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Fisco

presso il Ministero dello Sviluppo Economico
Visto n. 2398
Capitolo 7623
Roma 29.12.14

IL DIRETTORE GENERALE
Pietro CELI

IL DIRETTORE